

ABBOONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annua L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 15^a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbozzo. Articoli comuni in 11^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Corbelli, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, o presso i tabaccai di Mercatorvechio, Piazza V. E. o Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Savie parole.

Il *Fracassa*, a proposito delle vigliaccherie di Rochefort, scrive: «Dopo la diatriba dell'*Intransigent*, il rifiuto del soccorso dei francesi da parte dei superstiti di Cassimicciola, ha fatto, di quella nullità, la Francia e l'ha inalzata all'onore di rappresentare l'ostilità all'Italia. «Logicamente, noi, educati, gentili, memori, in 29 milioni, ci leviamo contro un uomo; contro il signor Rochefort, che a Parigi è niente. «E la Francia, operosa, intelligente, di 40 milioni, non è più padrona di compiere una santa opera di beneficenza senza chiedere il permesso al direttore dell'*Intransigent*, un libellista.

«Sessantanove milioni di uomini a disposizione di una nullità, ecco la situazione che a me pare generosa, rispettabile, ma assurda. «Se fra noi è la repubblica francese c'è qualche cosa da spartire, diciamo forte, subito, coraggiosamente, e mettiamoci all'opera tutti, con e senza il governo. «L'Italia — speriamolo — sa ancora fare da sé. Ma non permettiamo all'organo della infima canaglia parigina di farci commettere una scorciatoia o un errore.

«In Francia, ai nuovi insulti, i clericali e i legittimisti francesi si dirgono nuove cortesi, e altri giornalisti, d'un altro paese, ci mostrano inusitate simpatie. «Ora, l'ho a dire? Mi pare che in tutto questo l'Italia faccia la figura metaforica e antica del gatto che leva le castagne dal fuoco per comodo altrui, e la figura, anche in retorica, è brutta.

«Uno scrittore non l'adopera più, tanto è sciupata; perché dovrebbe compiacersene un popolo?»

Insolente tedesche.

È venuta la volta anche dei giornali tedeschi; anch'essi cominciano a scagliarsi delle belle e buone insolente, a proposito dei soccorsi mandati da Berlino per i danneggiati di Ischia!

Ecco che cosa scrive la *Erbsfelder Zeitung* di Berlino:

«Assistiamo da un po' di giorni ad uno stranissimo spettacolo; la Germania manda all'Italia il suo obolo per Ischia, senza condizioni, ma gli italiani pronti ed esatti nel prendere, sono ingiusti e trascurati nel dividere, e, pertanto, la Germania, oltre al capitale di buoni consigli che aggiunge al capitale in denaro, si dimanda se non sarebbe bene che alle somme raccolte in Germania per scopi benefici, non venisse preposta una Commissione di onorati tedeschi per sorvegliarne la distribuzione!»

NOTIZIE ITALIANE

Lucca, 5. Iersera alle 10 e 11/2, in via Fil Lunge, mentre Francesco Gemignani, assessore municipale, dell'età di circa 75 anni, ritiravasi alla propria abitazione, scontratosi in una comitiva che questionava.

Uno dei componenti il gruppo, vibrò al Gemignani (se ne ignora il perché) un colpo di stile, rendendolo all'istante cadavere.

Poco dopo si è proceduto all'arresto di due individui gravemente indiziati come autori del delitto.

La cittadinanza, impressionata dal terribile fatto, compiange il Gemignani che era amato e stimato da ogni classe di cittadini.

Reggio-Calabria. Si sono costituiti all'autorità di pubblica sicurezza, alcuni latitanti colpiti da mandato di cattura per grassazione con omicidio.

Pesaro. In San Leo, sorse questione per motivi privati fra il sindaco e il tenente del distaccamento militare. Dalle parole seguì una colluttazione, alla quale presero parte gli amici del sindaco da una parte e militari dall'altra. I colluttanti se

la cavarono con qualche semplice scalfittura.

Torino. Suicidio. Il sig. Franco Alessio, facoltoso proprietario di casa, precipitavasi da un balcone del secondo piano della sua abitazione, Corso Vinzaglio, n. 18. Morì poco dopo.

Napoli. Le offerte presso il Comitato centrale, raggiungono a quest'ora la somma di 2,040,000 lire.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Si smentisce la voce della anticipata convocazione delle Camere. Ferry lasciò Parigi e andò a Saint-denis; tornerà domenica nella Capitale, per assumere l'interim degli esteri, Challemeil andando in vacanza. Il governo finora ha nessuna notizia sui movimenti dei Chinesi verso il Tonchino. Ordine di Meyer di fare, se necessario, una dimostrazione navale sulle coste della Cina, specialmente presso Canton.

Austria. Degli operai che fecero le dimostrazioni allo Schottenring arrestati per atti violenti e per gravi lesioni corporali, uno fu condannato a 4 anni di carcere, uno ad 8 mesi, quattordici da 4 giorni a 3 mesi, e cinque furono assolti.

Belgio. Si è formato un Comitato, sotto la presidenza del Re e del principe di Orange, per venire in soccorso alle vittime dell'immenso terremoto di Giava.

Rumania. Dicesi che Bratiano, dietro invito di Bismarck, andrà a Gastein per stabilire le condizioni dell'entrata della Rumania nell'alleanza austro tedesca.

Algeria. In provincia di Orano, una banda di malfattori rubò cento buoi uccidendo due pastori. La recrudescenza dei fasti briganteschi impensierisce i coloni.

CORRIERE GORIZIANO

I Legati del conte di Chambord.

Il conte di Chambord ha lasciato franchi 1,800,000 di rendita in tanti legati. Franchi 400,000 al Pontefice; franchi 500,000 alla società *De propaganda fide*; franchi 100,000 ai poveri di Parigi; franchi 150,000 ai padri francescani di Gorizia. Del restante patrimonio, due terzi a Roberto di Borbone ex duca di Parma, e un terzo al costui fratello Enrico duca di Bardi. La contessa è istituita usufruttuaria generale.

CRONACA PROVINCIALE

Polemica. Spilimbergo, 6 settembre 1883. Rispondo, per quanto mi riguarda, alla circolare a stampa 3 settembre 1883 (tip. Menini, Spilimbergo), portante la firma don Pietro Toffoli.

Prima di ogni altra cosa, me ne compiaccio che detto sacerdote si abbia fatto vivo, quale Direttore delle Scuole elementari maschili; ciò vuol dire che non è ancora spento in lui, come si vociferava, il sacro fuoco di tale carica. Me ne compiaccio altresì che abbia approfittato di una forma pubblica per illuminare gli intelligenti e, gli spassionati, mentre io, da vero retrogrado, mi sono limitato a muovere querela sull'andamento delle nostre Scuole, avanti a consiglieri del Comune, fra quattro mura, e precisamente nel cenacolo degli ex-patri Francescani, ora convertito in sala del nostro Consiglio.

Le rimozioni che io mossi alla Giunta, nella mia qualità di Consigliere comunale, avevano per scopo di spingere la stessa a depurare i fatti, e se del caso a provvedere in proposito. I motivi più prossimi che mi vi hanno determinato, furono le continue lagnanze che da vario tempo mi venivano fatte, da chi forse per timore riverenziale, non osava o non voleva aprir bocca; dall'esito, a voce

ed in iscritto, degli esami finali di terza e seconda elementare, ai quali ho assistito; e che mi fecero seria impressione.

Nel far questo, come Consigliere, ho usato di un diritto, non so se il "prof. Toffoli" quale docente al servizio del Comune, con la pubblicazione della sua circolare, possa dire altrettanto.

Sull'attendibilità o meno delle ragioni addotte a disculpa dal sig. Direttore, lascio giudici la Giunta ed il Consiglio comunale: sul modo tenuto per la costituzione delle Commissioni esaminatrici; sul modo nel giudicare l'esito degli esami; sul numero degli esaminati e dei promossi, risponderò l'ispettore del Circondario prof. avv. don Romano Mora, ed il Delegato scolastico dott. Antonio Pogni, e l'uno e l'altro persone autorevoli e competenti.

Il suddetto Direttore mi qualificò ingenuo, perché ho toccato un tasto che per lui sinora avrei cominciato in tal caso ad essere ingenuo, quando anni addietro, nella stessa mia qualità di Consigliere, a voce ed in iscritto, riferiva, in Consiglio qualmente le Scuole maschili del Capoluogo funzionavano bene, sotto la Direzione di don Pietro Toffoli, quando ho sostenuto in Consiglio la necessità e la convenienza di mantenere la quarta elementare coperta da quel titolare.

Ma io dico pane al pane, e quindi in oggi mantengo quanto ho esposto in seno al Consiglio del 15 p.p. Le persone intelligenti e spassionate, alle quali può interessare come stieno le cose, rimando a conferire coll'egregio signor Giuseppe Djanese, attuale f.f. di Sindaco, che potrà dir loro quali comunicazioni abbia ricevuto in proposito dall'ispettore scolastico circondariale.

Le conventicole, le proteste e le circolari a stampa me non commuovono, quando so di aver detta la verità. Sto fermo ai principi, privilegi per nessuno; la legge uguale per tutti.

Se la mia mossa, in seno al Consiglio, varrà a mettere le cose sul serio, sarò contentissimo: dichiaro essere questa l'ultima parola. Non v'ha motivo che io mi assuma gatta a pelare, quando i genitori, cui dovrebbe tanto interessare il bene della loro prole, stanno con le mani in mano, aspettando che la manna venga dal Cielo: e quando essi sono contenti dello statu quo, così sia.

Luigi dott. Lanfrit.

Gradimento reale. Il R. Delegato straordinario di Cividale ha ricevuto dal Segretario particolare del Re un telegramma partecipante i grati sensi di S. M. per l'offerta di alcune copie dell'opuscolo contenente gli atti che si riferiscono allo scoprimento della lapide a Re Vittorio Emanuele in quella città.

Società filodrammatica T. Ciconi. Pontebba, 6 settembre. Programma del 10. Esperimento che si darà nella Sala Pecioli dal Filodrammatici la sera del 9 settembre 1883, alle ore 8.

La Dama e l'Artista, commedia in 3 atti di T. Gherardi del Testa. Vi prenderanno parte le signore Pecioli Augusta e Guidetti Elisa; ed i signori Guidetti Vincenzo, Trotter Giuseppe, Pecioli dott. Teodosio, Marin Salvatore.

Seguirà lo scherzo comico in un atto dello stesso Autore: *Il marito sospettoso*, eseguito dai signori Bayer Ruggero e Di Gasparo Pietro; e le signore Guidetti Elisa, Rudari Eleonora e Leonardi Giulietta.

Ferimento seguito da morte. In Rubignacco — pochi passi da Cividale — Zoratti Tomaso di Francesco e Calcaterra Domenico fu Gio. Batt. per futili motivi vennero a caloroso diverbio tra loro. Il primo, impugnato un tridente, menò due colpi di punta all'avversario, ferendolo gravemente alla testa ed al basso ventre. Il Calcaterra, sebbene così malconcio, ebbe la presenza di spirito e la forza di disarmare e ferire lo Zoratti. Questi fu tradotto all'ospedale per la relativa cura; il

Calcaterra, troppo grave per farne il trasporto, fu curato sopra luogo e nella notte spirava.

Ribellione. In Tiezzo, la notte del 2 corr. sorta contesa nell'osteria di Venier Gio. Batt. tra esso ed un tale Sutto, pregiudicato del luogo, due carabinieri cercarono con modi urbani di condur via il Sutto. Ma questi asserì uno dei carabinieri con improvviso e violento spintone, ingiuriandolo per sopramercato. Dichiarati in arresto, con pugni e morsi tentava liberarsi, ricevendo aiuto da altri tre malcapitati. Il Sutto fu tradotto in carcere. Degli altri tre, uno fu arrestato più tardi, e gli altri due si resero latitanti.

CRONACA CITTADINA

ESPOSIZIONE PROVINCIALE

Riviste speciali.

Classe 38.

Semi e foraggi.

Essa è la, nel corridoio appena entrati, l'esposizione di frutta, patate, altissime piante di girasole, piante e grani di cereali, semi diversi, bozzoli di ben conosciuti allevatori. Fra gli altri, da notarsi il com. Freschi, il Cicuto; i fratelli Cosattini di Alinico, coraggiosi giovani, che si dedicano con amore alla confezione dei semi selezionati. E già ben noto lo stabilimento bacologico Antivari-Marzure, e lo stabilimento Cumero A. e C. fornito di ogni ben di Dio, riferentesi alla bacicoltura e preparazione del seme. Piacciono i foraggi preparati ed esposti, dei fratelli Granata e Vittorelli, e si sa ch'essi ne producono in grande quantità. Gli asparagi del Laurenti e del Mazzoni provano quanto si possa spingere la coltura di quel ricercato alimento.

Al primo entrare a sinistra, appena imboccata la galleria che sta di fronte alla porta, l'occhio del visitatore è attratto da un gran quadro, riproducente la topografia e la statistica dei prodotti del distretto di S. Vito al Tagliamento. Nel centro è situata una bella carta geografica del distretto, ben disegnata, e nelle caselle all'intorno stanno i bozzoli, i vini, i grani, dei più distinti agricoltori, con ognuna una succinta notizia riguardante ogni singolo prodotto.

La terra di S. Vito è una delle distinte in fatto di agricoltura. Troviamo poi l'azienda Kechler in Percotto, la quale trovò modo di spiegare dell'attività anche a pro dell'industria agraria, e specialmente negli ortaggi e nelle frutta.

Anche il signor Francesco Genuzio di Faedis pare colturi con solerzia le frutta, se dobbiamo giudicare dai campioni esposti.

Le mostre del Brazza, del Mangilli, del Fabris, del Pecile sono interessanti, per la copiosità e varietà di prodotti e per la bella disposizione e buon gusto con cui sono presentati. Ciò dimostra che in queste agenzie, i proprietari si applicano all'agricoltura con singolare passione ed intelletto.

I diligenti esperimenti sulla coltura di parecchie varietà di cereali del Pecile e del Fabris, e le numerose prove sull'efficacia di parecchi concimi artificiali del Brazza, non mancano di conclusioni pratiche utilissime.

Interessante il lavoro del Pecile per trovare un foraggio redditivo ove non riescono le nostre usuali leguminose. Chi può avere copioso e buon foraggio avrà buon bestiame e numeroso, e abbondando così i concimi, sarà costituita ed assicurata quell'armonia di produzioni, cagione di benessere dei proprietari e dei fittavoli.

Certi prodotti dell'agenzia Pecile, come barbabietole, zucche, frutta, ecc., attraggono la curiosità per il loro sviluppo.

La mostra del Del Negro di Udine merita pure osservarsi per la bellezza dei prodotti. Si presenta come una

prova degli effetti di una coltura intensiva.

Lode merita l'Istituto Tecnico di Udine nella esposizione dei suoi prodotti; stupende le barbabietole da foraggio del cav. dott. Paolo Junio Zuccheri, il quale conosciamo da lunga pezza fra i benemeriti della friulana agricoltura.

Due unici apicoltori hanno fatto una figura ben meschina, mentre uno d'essi, noto come provetto coltivatore di api e per esercitare l'apicoltura non certo in proporzioni ristrette, poteva fare molto di meglio.

Emerse per varietà e specie numerose e quantità di frutta: l'espositore G. B. Filafiero di Rivarotta di Latisana. I cocomeri, le pere, la poma, le pesche, le noci, le prugne, i poponi ecc., sono qualcosa di distinto.

Il comm. Morpurgo de Nilma si distinse per alcuni pomi molto grossi; lo stesso presentò molte piante coltivate con cura dall'intelligente suo giardiniere il Favreto; fra le piante ornamentali, notevoli le begonie, i colcus ecc. All'esposizione pare che poco si sieno apprezzate queste coltivazioni.

Un appunto comune a quasi tutti gli espositori di frutta, si è quello di non aver messo il nome a ciascuna varietà. Non è indifferente per i visitatori conoscere o no il nome di quelle qualità che egli, forse, desiderando avere, non sa domandare.

Il visitatore poi osserva la frotte, bellissimi campioni di una recente industria attivata in Friuli dal signor Porzio.

Nella galleria a sinistra, entrando, ci sono i concimi artificiali, dei quali abbiamo fatto cenno.

Il Ferrari ha esposto le sue farine d'ossa, pregievole prodotto, poiché con queste è possibile fabbricarsi da sé qualche concime sussidiario allo stallatico, e se non altro arricchire questo del fosforo spargendo nelle concime della semplice polvere d'ossa.

Altro ancora vi sarebbe da dire se lo spazio ci permettesse.

Previdenza.

Per quanto io mi sappia, esistono nella Provincia nostra 39 Società di mutuo soccorso, delle quali 25 soltanto corrisposero all'invito che ad esse dirigeva il solerte sotto-comitato per la Esposizione Provinciale, producendo le notizie che nell'apposito questionario venivano richieste; ed alcune fra le più importanti presentarono anche, oltre al rispettivo Statuto, alcune elaborazioni statistiche, che ne dimostrano le condizioni amministrative, lo stato di consistenza patrimoniale, ed altre notizie sul movimento nel numero dei soci, sui casi e durata delle malattie costituenti diritto a sussidio, e sopra altre particolarità maggiormente influenti sulla loro esistenza.

Io mi sono imposto la pazienza di analizzare l'organismo, e gli scopi delle indicate istituzioni, e mi sono anche, prefisso di rilevare se veramente le norme statutarie, da cui esse sono regolate, corrispondano alle esigenze dei tempi nostri; se regga in modo tranquillo la proporzionalità dei contributi che si richiedono ai compartecipanti, con la somma dei benefici che ad essi vengono promessi, e se dal futuro loro svolgimento sia concesso sperare quelle miglione che il civile progresso si ripromette a vantaggio delle classi sociali, al cui benessere esse sono destinate.

E sotto questi vari punti di vista io mi sono persuaso, che la Società generale di Udine merita davvero quel grado eminente di riputazione, che per molti titoli si è assicurata; giacché le riforme ultimamente introdotte nel proprio ordinamento, e nelle quali trovansi saggiamente accoppiate le teorie della scienza, ed i prodotti della esperienza, valsero anche a toglier di mezzo quelle momentanee divergenze che erano sorte fra i soci, discordanti bensì, sopra alcuni punti di ordine accessorio, riguardo alla assegnazione e comparsazione dei sussidi vitalizi per impotenza al lavoro, ma perfettamente all'unisono nel volere tutti assicu-

rato con la maggiore prudenza il miglior bene possibile per gli operai a vantaggio dei quali è diretta la istituzione. Fatto è che le disposizioni del nuovo Statuto, deliberato dall'assemblea generale nella seduta 26 novembre 1882, non solo incontrarono il generale gradimento, ma valsero anche a far segnalare la Società con la massima delle onorificenze nella nostra Esposizione provinciale.

E se a tutto ciò si aggiunga il fatto positivo che le più autorevoli notabilità che visitarono la Mostra, fra le quali gli onorevoli Lampertico, Doda, Luzzati, Sella, espressero nelle forme le più cortesi ed incoraggianti il loro plauso per le favorevolissime condizioni morali, organiche ed economiche, della Associazione generale Operaria di Udine, che essi considerano fra le meglio regolate del Regno, io credo che sia grande onore per i nostri operai che si affidarono ai benefici di essa, ma anche ambizione giustissima per i vari Presidenti che ne direbbero le sorti, e di tutti i benemeriti che in varia forma ne favorirono il vantaggioso svolgimento.

(Continua.)

Litografia.

Fra i lavori presentati dalla litografia Passero, ma poco in vista, c'è all'Esposizione il magnifico quadro illustrato che l'egregio signor Giambattista Tellini dedicava ai cultori dell'arte della scherma, nel quale stanno raccolte sentenze del Tasso allusive a quest'arte. Se il Tellini lo avesse esposto col suo nome, certo i Giurati lo avrebbero apprezzato pel suo merito, riconosciuto da bravi valenti di scherma dell'Esercito e da distinti Ufficiali superiori, che all'Autore del Quadro mandarono lodi e congratulazioni.

Una raccolta di legnami.

Ho visitato l'Esposizione Provinciale di Udine, e ho dovuto ammirare la raccolta dei legnami preparata a cura del sotto Ispettore Forestale sig. Comessati Agostino. Detta raccolta perfettamente ordinata e descritta, merita lode; desta quindi meraviglia come non sia stata presa in considerazione ed incoraggiata.

Tolmezzo, 14 settembre 1883.

Giovanni Cominotti.

Ispet. for. di 2. cl. a Bologna.

Di questa raccolta, relativa statistica e monografia, abbiamo appreso parole di lode anche nel Giornale «La Pastorizia del Veneto n. 16» ed ora vi più siamo convinti del suo pregio, dopo il competente giudizio emesso dall' Ill. cav. Giovanni Cominotti Ispettore forestale di Bologna.

E a deplorare vivamente, come i Giurati di quel gruppo e classe (Gruppo I. Classe 3.) non abbiano compresa l'importanza dei prodotti forestali delle nostre alpi, né tanto quanto tornino utili gli studi filologici d'ogni specie di piante.

Dovevasi incoraggiare, premiando, un funzionario ancor giovane e ben avviato nella sua carriera, il quale, fra tutti gli Ufficiali forestali della Provincia, fu l'unico che corrispose all'invito dell'on. Comitato Esecutivo, rappresentando degnamente, colla sua mostra, l'Amministrazione forestale.

Il Ministro a Udine

Il Ministro Berti giungerà domattina alle ore 7.37. Doveva arrivare stamane, e tutti i giornali di ieri lo annunciavano. Ma un dispaccio arrivato dopo il mezzogiorno avvertì del ritardo.

Andranno a riceverlo alla Stazione le autorità locali e tutte le associazioni cittadine colle rispettive bandiere. Le associazioni si raccoglieranno alle sei e tre quarti presso la locale Società Operaia.

Quindi il Ministro, seguito dalle Autorità, dalle Associazioni, per via Aquileia, della Posta, Piazza Vittorio Emanuele, via Cavour, Piazza dei Grani si recherà in casa Kechler.

Dopo la refezione e qualche po' di riposo, visiterà la Mostra Provinciale. Pranzo in casa Kechler.

Nella sera, sulla Piazza dei Grani, una grande fiaccolata a gruppi variabili, con cori, fuochi di bengala... Iersera fecesi una prima prova. Vi presero parte più di 150 persone.

Domenica, alle 12 meridiane, il Ministro assisterà sotto la Loggia Mu-

nicipale alla solenne distribuzione delle onorificenze assegnate dalla Giuria agli Espositori. Pare che in tale occasione il Ministro pronuncerà un discorso.

Pocosi pranzi di gala nelle sale della Loggia.

Sperasi che l'on. Berti si fermerà in Udine anche lunedì.

Accompagnerà il Ministro il Comm. Miraglia Direttore generale dell'Agricoltura.

Incassi.

Di ieri: Biglietti a cent. 50 n. 711, L. 355.50

Città lambierata.

Crediamo che tutti domani e domenica, vorranno, colla esposizione della bandiera nazionale, concorrere a rendere più gaia più generale la festa della città, della Provincia.

Friuli, avanti!

Questa Patria del Friuli — terra ignota fino a ieri ed oggi richiamante su di sé l'attenzione del mondo industriale e commerciale — riceve elogi da ogni parte.

L'onorevole Benedetto Brin, l'ex ministro della marina, che, assieme a suoi colleghi della Commissione visitante gli stabilimenti metallurgici del Regno, visitò la Mostra Provinciale, ebbe a dire all'egregio Presidente del Comitato, comm. di Prampero, che Torino, Milano, Genova, Napoli e solo pochissime altre Province potrebbero presentare una sì ricca Mostra come la friulana.

La riunione dei reclamanti.

All'albergo del Telegrafo ebbe luogo iersera la riunione degli Espositori malcontenti per l'operato della Giuria. Data lettura del comunicato del Comitato della Esposizione Provinciale in risposta alla istanza dei reclamanti; il Presidente dottor Pupatti propose e l'assemblea accettava di nominare una speciale Commissione incaricata di raccogliere i reclami motivati, degli espositori malcontenti di bene esaminare ed apprezzare, di inserirli quindi sur un giornale cittadino e raccogliergli in opuscolo.

Uno dell'Assemblea prese la parola e protestò contro l'accusa che essi pensassero a turbare l'attuale festa del lavoro. No: gli operai sono anzi ben orgogliosi dell'onore che il Friuli si fece e neanche lontanamente pensano ad oscurare in nessuna guisa il trionfo della loro piccola Patria nella nobilissima, santa gara del lavoro.

Essi reclamavano e reclamano giustizia: e questa non doveva essere negata. Ma non pertanto, lungi dal voler turbare la festa del lavoro, concorreanno con tutto il paese a renderla più bella, più solenne.

La visita della Commissione.

Gli Stabilimenti Ferriere di Udine e De Poli cav. Gio. Batt. ebbero ieri la visita della Commissione speciale che fa il giro d'Italia per vedere su quali stabilimenti metallurgici nazionali potrà il Governo calcolare nelle sue ordinazioni per la marina e per altri lavori. Sappiamo che la Commissione rimase soddisfatta di entrambi gli stabilimenti; e promise di mandare le schede, affinché possano sulle stesse essere indicati i lavori che gli stabilimenti nostri possono assumersi di eseguire, tanto in ferro, come in bronzo e ghisa.

Relatore della Commissione è l'on. Boselli.

Luoghi che si possono visitare.

Palazzo Arcivescovile.
Cappella del Monte di Pietà di Udine
Cappella Manin.
Museo.
Chiesa della Purità.
Palazzo Antonini (Circolo Artistico).
Ospedale.
Collegio Uccelli (dalle 2 alle 4).
Sale della Loggia Municipale.
Chiesetta di S. Domenico, per il bozzetto di monumento al Re, dello scultore Madrasa.

L'on. Seismit-Doda, insieme al figlio ingegnere Alessandro, visitava ieri nelle ore pomeridiane la nostra Ferriera, ed esternava al cav. Antonio Volpe, che lo accompagnava, la sua piena soddisfazione per vedere attivata in Udine una nuova industria, che promette diventare uno Stabilimento di primo ordine, di cui per alcune costruzioni potrà servirsi eziandio il Governo nello scopo di favorire l'industria nazionale.

Una visita alla Pontebbana. L'onorevole Deputato Lucchini visitò questa mattina la linea della Pontebbana, accompagnato dall'on. G. B. Billia.

Società fra i Docenti Elementari del Friuli. Ieri alle ore 11 ant. i soci si riunirono per la pri-

ma convocazione dell'ordinaria Assemblea provinciale.

Le discussioni sull'ordine del giorno procedettero con una calma e con un buon accordo ammirabili; felice presagio del futuro benessere del sodalizio.

Le votazioni tutte, meno una, riuscirono ad unanimità. Venne riconfermato in carica per il nuovo anno l'attuale Consiglio di Direzione provinciale, e si passò alla nomina dei Revisori dei conti per l'esercizio 1884.

Al chiudersi della seduta i convenuti acclamarono benemerito della Società l'egregio maestro di ginnastica signor Costantino Reyer, promotore del Sodalizio e socio effettivo e deliberarono (art. 36 dello Statuto) di inscrivere il suo nome in apposito albo d'onore.

Gli esami di riparazione per la licenza liceale avranno luogo col seguente ordine.

Lunedì 1 ottobre, Lettere italiane. Mercoledì 3 id., Lettere latine. Venerdì 5 id., Lingua greca. Lunedì 8 id., Matematica.

Le prove orali corrispondenti avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Società Anonima per lo spurgo dei pozzi neri. I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo dei pozzi neri sono convocati in assemblea generale per il giorno di domenica 9 settembre cor. alle ore 10 ant. nel locale in via Rialto N. 15.

Biglietti da lire 10. Vengono messi in circolazione dalla Tesoreria centrale di Roma i nuovi biglietti di Stato da lire 10. Di dimensioni un poco più grandi di quelli da lire 5, hanno con questi molta somiglianza nel disegno e nei colori. Le incisioni sono perfettissime.

Ferita accidentale. Verso le nove, Gori Antonio e Giuseppe di anni 17, parrucchiere, si feriva accidentalmente con coltello il dito mignolo della mano destra: la ferita guaribile in 10 giorni.

Il giro del mondo, serie seconda al teatro Mineva è visibile dalle 11 della mattina alle 11 pomeridiane.

Il polverificio in Povoletto (Udine), di proprietà del sottoscritto è copiosamente assortito di qualità perfette di polveri da caccia e mina a parità di qualsiasi produzione di altre fabbriche, e nel prezzo non teme concorrenza. Le spedizioni vengono eseguite con sollecitudine a domicilio per il Veneto.

Lorenzo Muccioli.

Via della Prefettura n. 14.

Col primo settembre è aperto un nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli a tutto dicembre per italiane lire otto.

La Direzione ringrazia gli Udinesi ed i Compromissari per la costante benevolenza dimostrata a questo Giornale, che mantiene le promesse dirette ai Soci nel suo programma.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercanti sulla nostra piazza.

Udine, 7 settembre

Barro. Qualche piccola domanda da fuori unita a quelle del consumo locale ed il tempo piovoso che non lasciò portare molta roba sul mercato, fecero sì che gli incontri in questo articolo succedessero animati, apportando qualche frazione di lira in rialzo.

Si esitarono chilog. 1455 burro così diviso:

Chilog. — Latterie — — —
» 115 Carnia da l. — a 2.05
» 560 Tarcento — — a 1.95
» 480 Slavo — — a 1.88

Oli. Con non molti affari sulla piazza a prezzi sempre fermi al listino da noi ultimamente dato. Notiamo scarsità di transazioni su quasi tutti i mercati.

Risi. Il nuovo comincia a farsi vedere su varie Piazze ed ultimamente a Vercelli; i prezzi quindi nella settimana ebbero in tutte le qualità nuovi ribassi.

Pochi mercati tennero invariate le quotazioni e tra questi Novara; il raccolto nuovo lo si segnala abbondante.

Carboni. Seguitano sempre ad essere bene tenuti i carboni specialmente il Cannellino slavo che s'agira dalle 9 a 9.50 di Carnia da lire

7 a 7.50 il tutto per quintale siliziato in Città.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 6 settembre

Carlo più forte. Cambi invariati.
Napoleoni 9.50; a 9.51 1/2 Londra 119.70
120.05; a; Francia 47.25 a 47.40; Italia
47.30 a 47.50; Banca d'Italia 47.45 a 47.65
Banca d'Italia 47.45 a 47.65; Banca d'Italia
11.95 a 11.98
Rendita italiana in carta 77.85 a 78; Italia
89.1/8 a 89.1/4; Ungherese 1.

VENEZIA 6 settembre

Rendita god. 1 gennaio 88.28 ad 88.43. Idem
god. 1 luglio 90.45 a 90.50. Londra 3 anni
84.98 a 85.05; Francia a vista 99.85 a 99.85.

Vedute.

Pezzi da 20 franchi da 20. n. n. Banca
austriaca da 210.75 a 211. n. n. Banca
austriaca d'argento da 211. n. n.

BERLINO 6 settembre

Mobiliare 406; Austriaca 648.50; Lomb.
barda 250.00. Italiana 90.60

LONDRA 5 settembre

Inglese 100 1/4; Italiano 89.1/2; Spagnuolo
Turco.

FIRENZE 6 settembre

Napoleoni d'oro 20. n. n. Londra 25.03;
Francesco 99.50; Azioni Tabacchi — Banca
Nazionale — Ferrovie Merid. (con.)
Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare
Rendita italiana 90.47;

VIENNA 6 settembre

Mobiliare 288; Lombarda 149.75 Ferrovie
Stato 319.10; Banca Nazionale 835; Napo-
leoni d'oro 9.51; Cambio Parigi 47.37; Can-
bio Londra 120.00; Austriaca 78.25

PARIGI 6 settembre

Rendita 3 0/0 79.75; Rendita 5 0/0 108.27;
Rendita italiana 90.50; Ferrovie Lomb.
Ferrovie Vittorio Emanuele — Ferrovie
Romane — Obbligazioni — Londra
25.33; Italia 3 1/2; Inglese 100.5 1/2 Rendita
Turca 10.85.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 7 settembre

Rendita austriaca (carta) 79.90; Id. aust. (arg.)
78.20; Id. aust. (oro) 99.25. Londra
120. n. n.; Argento —; Nap. 9.51

MILANO 7 settembre

Rendita italiana 90.30; Sereni —
PARIGI 7 settembre

Chiusura della sera Rend. 90.29.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca di Udine

Situazione al 31 agosto 1883.

Ammontare di n. 10470 Azioni
L. 100 — — — — — L. 1,047,000.
Versamenti effettuati a saldo cin-
que decimi — — — — — 523,500.

Saldo azioni L. 523,500.

Alloco — — — — —

Azionisti per saldo Azioni L. 523,500.
Numerario in cassa — — — — — 49,624.92
Portafoglio — — — — — 2,396,028.71
Anticipazioni contro deposito di
valori e merci — — — — — 55,401.80
Effetti all'incasso — — — — — 7036.52
Debiti diversi — — — — — 43,143.92
Valori pubblici — — — — — 203,524.42
Esercizio Cambio valore — — — — — 60000.
Conti correnti fruitiferi — — — — — 352,935.11
Conti garantiti da depositi — — — — — 495,213.97
Stabile di proprietà della Banca — — — — — 38,976.08
Depositi a cauzione di fidej. — — — — — 75,000.
— — — — — 753,192.10
— — — — — 308,910.
— — — — — 3700.
Mobile e spese di primo impianto — — — — — 23,528.67
Spese d'ordinaria Amministr. — — — — —
L. 5,448,054.22

Passivo

Capitale — — — — — 1,047,000.
Depositanti in Conto corrente — — — — — 2,666,029.84
a risparmio — — — — — 343,670.99
Creditori diversi — — — — — 43,143.92
Depositanti a cauzione — — — — — 828,192.10
— — — — — 308,910.
Azionisti per residui interessi — — — — — 2800.52
Fondo di riserva — — — — — 116,536.63
Utili lordi del presente esercizio — — — — — 91,993.63
L. 5,448,054.22

Udine, 31 agosto 1883.

Il Presidente, G. KECHELER.

Il Sindaco, p. il Direttore

A. Masciadri, Hermann.

Annunzi legali. Il Supplemento al Fo-

glio periodico della Prefettura N. 74; con-

tenzione:
1. Presso il Municipio di Verzuais a tutto
15 settembre è aperto il concorso al posto di
levatrice di quel comune con l'anno onorario
di 1. ducento.

2. A richiesta di Zilli-Deiussi-Lotman si
notifica a Giuseppe Zilli sentenza del Tribunale
di Udine che ammette la divisione della
sostanza del fu Francesco Zilli.

3. Presso la cancelleria del Tribunale di
Udine si trovano in deposito un piccolo di
fotografia, due esemplari di buli e due fazzoletti di
proprietà ignota.

4. La Prefettura di Udine, dovendosi proce-

dere al pagamento delle indennità per espro-

propriazione di fondi occorri per lavori di costru-

zione del 2.° tronco strada nazionale carnicina
N. 51 bis che da Tolmezzo va a Villa Santina
invita chi può avere interesse a presentare la
sua domanda entro trenta giorni.

5. L'incanto di stabili in mappa di Cividale
e Moimacco a danno di Forattini, Edoardo e
a richiesta della Ditta De Ritter e C. di Gorizia
avrà luogo presso il Tribunale di Udine nel 9
ottobre.

6. Presso il Municipio di Clauzetto a tutto
30 settembre è aperto il concorso al posto di

medico chirurgo ostetrico di quel comune collo
stipendio di annuo lire 2140.

7. L'Esattore di Villa Santina nel 13 settem-

bre presso la Prefettura di Tolmezzo procederà
all'incanto di stabili in Villa Santina.

8. Nel 28 settembre presso il Tribunale di
Pordenone segnerà la vendita di immobili in
mappa di Torre a richiesta di Giovanni Girolamo
contro Porzot Giacomo e consorti.

9. Ad istanza di Stucchi Teresa di Udine è
citato Melencio Valentino di Nozari a comparire
davanti al Tribunale di Udine nel 28 novembre.

10. A richiesta di Piccoli-Punizza Gettrude
di Vicenza e in odio a Cattaneo Girolamo di
Pordenone segnerà nel 5 ottobre presso il Tri-
bunale di Pordenone la vendita di stabili in
mappa di S. Quirino e S. Foca.

Municipio di Povoletto.

A tutto il 30 settembre p. v. è aperto il
concorso ai seguenti posti in questo Comune:
1. di maestro nella scuola elementare fem-
minile di Marzura, collo stipendio di L. 450

2. di maestro nella scuola elementare mas-
schile di Savorgnano di Torre collo stipendio di
L. 550.

3. di maestro nella scuola elementare mas-
schile di Magreda Rayova, collo stipendio di
lire 550.

Le istanze d'aspiranti saranno corredate delle
patenti d'istruzione all'insegnamento, dei certi-
ficati di nascita e di moralità e dalle fedine
politiche e criminali.

Si avvia poi che per la scuola di Magreda
Rayova sarà data la preferenza ad un asce-
dato perché intendenti di affidargli anche la
celebrazione della messa festiva in S. Giacomo.

Povoletto, 31 Agosto 1883.

Il Sindaco

G. D. Fabris.

Municipio di Pasian Sclavonsco.

Avviso di Concorso.

A tutto il 20 settembre cor. è aperto il
concorso al posto di Maestro per le scuole
femminili di Varsano e Vissandone verso l'an-
nuo stipendio di L. 400 pagabili in rate men-
sili posticipate.

Le aspiranti dovranno produrre entro il detto
termine la domanda corredata dai voluti docu-
menti e questo Municipio e la nominata entrerà
in carica col'apertura dell'anno scolastico
1883-84.

Pasian Sclavonsco, 11 settembre 1883.

Il Sindaco

G. Greath.

Comune di Cervento.

A tutto settembre corrente è aperto il concorso
al posto di maestro comunale, collo stipendio
annuo di lire 600; alloggio gratuito, godimento
di orto a metà del coltivo da vanga in mappa
al n. 519 e coll'obbligo portato dal testamento
12 novembre 1783.

La donna e di aspettanza del Consiglio Co-
munale; all'effetto corre l'obbligo della scuola
serale; coprirà il posto al principio dell'anno
scolastico 1883-84 e durerà in carica due anni,
salvo conferma.

Cervento, 1 settembre 1883.

Il Sindaco

Pitt.

Comune di Talmassons.

Avviso di concorso.

A tutto il 15 settembre p. v. è aperto il con-
corso al posto di maestro per la scuola fem-
minile di Flambro al quale va d'annuo l'annuo
stipendio di lire 366.66.

Talmassons 14 agosto 1883.

Il f. di Sindaco

E. Conenna.

FATTI VARI

Sinistra marittima. Il brigantino greco
Evangelica, cap. Zaccaria Erodiadi, in causa
di aver aperto una forte via d'acqua, affondò
a 25 miglia distante di Strongoli.

Il naviglio greco Senegal cap. Scomaripas
naufregò sulla barra di St. Louis.

Il piroscalo inglese Coldra, proveniente
dall'Inghilterra, naufragò totalmente nei paraggi
di S. Sebastian. Parte dell'equipaggio è salvo.

Scoperte preistoriche. Scrivono da
Vernon nell'Istria: Il professore Dott. Mosar,
il quale fa praticare degli scavi in questi din-
torni per incarico avuto dal presidente della
commissione preistorica dell'I. R. Accademia
delle scienze di Vienna, consigliere amico di
Hochstetter, ha tutti i motivi per essere soddi-
sfatto dei risultati finora ottenuti.

Sabato scorso furono scoperte 12 urne (malau-
guratamente non sono intiere che due sole) di
cui una circondata da un anello spirale di
bronzo. Ciascuna di queste urne è riccolma a
metà di resti cadaverici, e contiene inoltre denti
umani, perle bellissime, anelli e fibule.

Addi 3 corr. furono rinvenuti un vaso di
bronzo ed una patiera, poi due accetti di pietra,
un ago d'osso, fusaioli da filare bene lavorati
ed una perla di vetro iridescente foggata come
una rosa.

Un villaggio in acqua. Il villaggio
balsareo di Montebalsareo è stato totalmente
distrutto da una buccara di mare. Nessuna
vittima.

Un villaggio in fiamme. Bruxelles
5. Il villaggio di Battinacq, presso Arlon, fu
incenerito la notte scorsa da un grande incendio.
Il numero delle case distrutte è di 116.

Vittime del fulmine. Leggende nel
Corriere dell'Arno di Pisa del 2 corrente a
Sulla spiaggia del Gombo, in un padiglione
chinese della foce di Reale, alcune ipocrite
erano riunite per ripartirsi dal temporale che
fiore imperversava nella ore pomeridiane di
ieri. Era tra queste il cav. Vigilante, direttore
della Real Casa, che invitò gli altri a passare
con lui in alcune stanzine ad uso di spogliato-
rio che comunicavano col padiglione, e pote-

vano meglio riparare dalla pioggia e dal vento, ma lo seguì solo una balia che aveva seco due bambini.

Gianio in fondo al corridoio che mette agli spogliatoi, il cav. Vigliani fu colpito da un fulmine che lo rese all'istante cadavere, mentre la donna che gli veniva d'appresso moriva assediata. I bambini e gli altri che erano sotto il padiglione rimasero salvi.

ULTIMO CORRIERE

Il battesimo d'una arciduchessa.

Jerlaltro, alla 1. pomeridiana, ebbe luogo a Laxemburg il solenne battesimo della figlia del principe ereditario Rodolfo e dell'arciduchessa Sofia. Due treni speciali di Corte portarono i funzionari di essa, le dame, i ministri e gli invitati al castello. Dopo la cerimonia, l'imperatore e l'arciduca Rodolfo ricevettero le felicitazioni degli invitati.

La figlia del principe ereditario era tenuta al fonte dall'imperatrice stessa.

Il municipio di Vienna, per festeggiare tale avvenimento, fonda un «Asilo Stefania» per i bambini abbandonati dai loro genitori e vi contribuisce con 50.000 fiorini.

Conferma di sequestri.

Il Tribunale provinciale di Trieste ha confermato il sequestro dell'«Indipendente» per un articolo in morte di Guglielmo Minelli: più il sequestro della «Staffetta» per un articolo sul Lloyd e la decadenza commerciale di Trieste: più ancora il sequestro dell'«Operaio» per tre articoli intitolati: Gli ultimi fatti — I signori dell'Adria — I popolani del Cittadino e i cittadini dell'Adria.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 6. Parecchi giornali invitano il governo ad offrire i suoi buoni uffici tra la Francia e la Cina.

Sofia, 6. In tutte le elezioni parziali per l'assemblea furono eletti i liberali.

Tangeri, 6. La questione dei crediti, la sola che rimaneva a svolgersi, fu oggi definita fra il ministro d'Italia e il ministro degli esteri, con l'intervento del segretario del Sultano. Le domande dell'Italia furono pienamente accolte.

Gibilterra, 6. La flotta italiana lascia oggi Tangeri diretta per l'Italia.

ULTIME

Arresti e panico a Vienna.

Vienna, 6. La polizia arrestò sei individui sospetti di essere gli autori degli ultimi grandi incendi.

A loro carico però non stanno che vaghi indizi, non prove positive. Numerose lettere minatorie allarmano dovunque la popolazione.

La situazione in Ungheria.

Budapest, 6. Il vice conte di Comitató, Foldyary, reduce da Czegléd, assicura essere tuttavia grave, ma non allarmante, la situazione in quel Comitato.

I cittadini si dispongono a impedire colla forza i tumulti antisemiti; ciò posto si addimostrano superflue le misure straordinarie che si ha intenzione di prendere.

Anche nel Comitato di Egerszeg va ristabilendosi la calma.

Gravissimi disordini.

Zagabria, 6. L'irritazione contro il Governo ungherese cresce dovunque.

A Krapina vi fu un formale combattimento fra tumultuanti e militari. Da una parte stavano 400 contadini, dall'altra circa mezza compagnia di fanteria.

I contadini attaccarono le truppe che fecero fuoco.

Vi furono 15 morti e molti feriti. La truppa dovette ritirarsi.

Anche a Bednja ebbe luogo uno scontro sanguinoso.

I villici armati aggredirono mezzo squadrone di ussari che dovettero ritirarsi dopo aver sostenuto un formale assedio.

Furono tosto spediti dei rinforzi. A Sveti Križ i contadini si raccolgono sui monti per piombare quindi compatti sui paesi vicini.

Il commissario ha domandato un battaglione e mezzo di rinforzo, che oramai è partito nella massima fretta.

A Sopot dovettero fuggire i gendarmi e i militari, lasciando dei morti e dei feriti.

A Ivanec furono cacciati gli ussari e salutata invece con entusiasmo la compagnia del reggimento nazionale.

Ai confini della Stiria presso Nagyabor hanno luogo grandi assembramenti.

La borgata di Landsberg ne è vivamente allarmata.

Il fermento è dovunque generale. Tutti i luoghi, dove sono immuniti delle fiere, sono esposti a forti minacce.

(Nostri telegrammi)

Zagabria, 6. Nel combattimento di Bednja, molti furono i tumultuanti morti, parecchi i feriti. Mezzo battaglione d'infanteria fu spedito da Ivanec in soccorso della truppa ritirantesi, e mezzo squadrone di cavalleria da Warasdin; allora poterono le truppe riprendere l'offensiva e rientrare nel paese dove erano state cacciate. Si invocarono però nuovi soccorsi, la popolazione mantenendosi minacciosa.

Da molte altre località si annunciarono tumulti. A Desinic ed a Kragojevic si dovettero spedire rinforzi. A Utizenovic si domandava urgentemente mezzi di rinforzo. A Sopot, dove i militari e i gendarmi furono posti in fuga, ci furono parecchi morti e feriti da entrambe le parti.

La miseria della popolazione è grandissima. Pare di essere in tempi di vera guerra. Si patisce la fame dovunque. I contadini si cibano di cose strane pur di acquistare la fame.

Una strana diceria è posta in giro dagli agitatori: «Il nostro imperatore è prigioniero dei magiari. Noi dobbiamo liberarlo».

Zagabria, 6. Nuovi tumulti in Bednja. Il mezzo squadrone di ussari dovette ritirarsi verso Narasdin dove si unì ad un altro mezzo squadrone inseguito dai contadini di Ivanec. Molti morti e feriti da entrambe le parti. Ad Ivanec fu incendiata la casa di un certo Fritz e saccheggiato ogni suo aver. A Krapina-Töplitz avvenne uno scontro fra la gendarmeria ed i tumultuanti; sulla piazza rimase un contadino morto e parecchi feriti. La gendarmeria dovette più tardi ritirarsi, inseguita dai contadini; e solo più tardi, ricevuti dei rinforzi, poté disperdere i rivoltosi.

Da ogni parte si invocano soccorsi militari. È caratteristico che la presenza degli ussari non fa che insprizzare la popolazione.

La guerra con la Cina.

Londra, 6. Il corrispondente dello «Standard» da Hong Kong conferisce col viceré Changkusing. Il viceré dichiarò che molte truppe cinesi si concentrano alla frontiera del Tonchino. Nessun ordine fu dato di varcarla. Moltissimi disertori raggiungono giornalmente le «Bandiere Nere». Il viceré soggiunse che mai la Cina riconoscerà il trattato d'Huê; una guerra è inevitabile se la Francia non tratta con Tseng.

Il corrispondente aggiunge che truppe armate ed esercitate all'europea continuano ad arrivare; si spedisce danaro nel Tonchino.

La «Gazzetta di Peking» pubblica un articolo bellicosissimo.

Parigi, 6. Il «Figaro» ha da Hong Kong: 24.000 cinesi hanno passato la frontiera del Tonchino; 1000 sono provenienti da Shanghai e concentrati a Pakoi. I cinesi cercano di unirsi con le «Bandiere Nere». A Bannin i mandarini animati rifiutarono di licenziare le truppe. La situazione dei francesi richiede pronti e numerosi rinforzi.

Parigi, 6. Un telegramma di Meyer da Hong Kong di stamane diretto al ministro della marina dice che nessuna nave da guerra cinese è venuta dal nord. Tre trasporti soltanto sono venuti a Pakoi 15 giorni fa, con 750 uomini; 1750 soldati sono giunti domenica a Canton sopra una nave di commercio cinese. Molte provvigioni sono riunite a Canton.

Londra, 6. Il «Times» ha da Hong Kong: I francesi si propongono di bloccare Pakoi e Canton, se le truppe cinesi non si ritirano dalla frontiera. I negozianti cinesi partono.

Contro gli ebrei.

(Nostre informazioni.)

Pest, 6. A Lugos, individui sconosciuti frantumarono i vetri della sinagoga ed affissero cartelli minaccianti di morte agli ebrei. Gendarmi e soldati pattugliano per la città con la baionetta innastata. A Karanskezi pure dei contadini a sassate spezzarono vetri e porte: due ebrei furono arrestati. A Devécsér, malgrado perlustrassero tutta la notte gendarmi e soldati, si spezzarono vetri, e si urlò morte agli ebrei. Dovunque si hanno sintomi che l'agitazione, se momentaneamente calma, riprenderà tosto.

Nuovi tumulti ebbero luogo a Szent-Peter. Gli ebrei fuggirono, minacciati da Karad. Molti arresti si fecero a Sajtör, Zarka, Zala-Löv.

(Nostri telegrammi)

La festa di Sobieski.

Cracovia, 6. Concorso immenso per la festa del Giubileo del poeta nazionale Sobieski. Ricchissimi possidenti giunsero ieri, nei loro costumi nazionali, dalla Gallizia, dalla Slesia austriaca e dall'alta Slesia. L'arcivescovo armeno Issakowicz, assieme a tre canonici, arrivò pure ieri per l'incoronazione della Madonna.

Gli impiegati russi al confine devono aver ricevuto ordine di non lasciar passare polacchi russi recatisi a queste feste.

L'agitazione slava.

Vienna, 6. Anche dalla Stiria viene segnalata una forte agitazione slava. Ivi si prende di mira la lingua tedesca.

Amulato.

Vienna, 6. La «Wiener Zeitung» reca che in seguito alle proposte fatte dal ministro di Giustizia a senso dell'autografo sovrano del 2. corr., Sua Maestà condannò in tutto o in parte la pena a 202 condannati, quasi tutti per reato politico.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Scoppio di un polverificio.

Splamberto, 6. Iermattina è scoppiata una parte del polverificio dei signori Osti e Pallotti.

Un ragazzo è rimasto ucciso, un operaio ha riportato gravi ferite.

Vittime della polvere.

Reggio Calabria, 6. Durante la festa della madonna di Polsi, si ebbe un terribile scoppio di polvere. Furono ferite ventotto persone, di cui due molto gravemente.

Grave incendio.

Algeri, 6. Iersera a Bellabes un grande incendio distrusse completamente un'officina di olfa (legno di alce tessile). Vennero consumati sessantamila quintali di merce pel valore di un milione di franchi. Seicento operai rimangono disoccupati.

Scontro ferroviario.

Londra, 6. Ad Evansville avvenne uno scontro fra un treno militare ed uno di bestiame.

I vagoni uscirono dalle rotaie. Si deplorano nove morti e 13 feriti. Moltissime bestie rimasero schiacciate.

Esplosione.

Londra, 6. A Chattanooga avvenne un'esplosione in una miniera: vi furono 50 operai morti e molti più o meno gravemente feriti.

Annegati.

Napoli, 6. Ieri una lagrimevole disgrazia accadde nel parco di Capodimonte appartenente al castello reale. Mentre due studenti vi passeggiavano uno di loro si appressò tanto all'orlo di una gran vasca, che, perduto l'equilibrio, vi cadde dentro. Il compagno si gettò egli pure nella vasca per salvarlo, ma afferrato dall'altro, ambedue vi trovarono la morte.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

Una partita bottiglie vuote DI GERMANIA

della tenuta di C. 45, di Libri da vendersi a prezzo convenientissimo. Si potranno acquistare anche sole 25 bottiglie alla volta.

Rivolgersi al sig. Fernando Grosser fuori Porta Aquileja.

III. APPARTAMENTO

d'affittare per il 1. ottobre nella Casa stessa della Birreria al Friuli. Rivolgersi pure al sig. Fernando Grosser.

Presso il Sig. Ferdinando de Polo in contrada Savorgnana, Casa Nussi si ricevono Commissioni di:

Nero Animale puro, per Conicini, proveniente dalle Raffinerie Zuccheri, della Spett. Società Ligure-Lombarda, al prezzo di L. 1.4 al quintale sacco compreso, dosto franco alla Stazione di San Martino presso Verona.

D'AFFITTARE

piccolo appartamento in ottima posizione, composto di tre camere, cucina ed altro piccolo locale.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di questo Giornale

Istituto-Convitto Canzini

IN UDINE

ANNO XVI

Il Convitto accoglie giovanetti che frequentano tanto la scuola elementare, quanto la Scuola Tecnica e le prime classi (Ginnasiali). Sorveglianza della Direzione del Convitto di provvedere persona che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola. I buoni risultati ottenuti dagli alunni di questo Convitto, ne fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinaria e morale.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geometria, Geografia, e storia Naturale.

È aperta l'iscrizione per il nuovo anno scolastico 1883-84.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

STABILIMENTO BACOLOGICO

MARSURE ANTIVARI

(Friuli)

(Palazzo del marchese V. Mangilli)

produzione di seme a selezione microscopica

a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato

Consegna del seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie

RECAPITO

presso Giuseppe Manzini in Udine, via Cussignacco n. 2, II piano,

e presso il Comproprietario G. B. Madrassi, via Gemona n. 24.

CONSERVAZIONE DEL VINO

col mezzo del Solfito di Calcio

preparazione speciale del premiato Stabilimento Chimico di

Carlo Erba di Milano.

Si vende in Udine presso la Ditta BOSERO e SANDRI farmacisti dietro il Duomo — Udine.

PREPARATI IGIENICI

per la bocca e per i denti

del dott. ANT. DE VINCENZI FOSCARINI

Chirurgo e Dentista.

Elisir Filodontico efficacissimo in tutte le malattie delle gengive e della mucosa della bocca; fortifica i tessuti molli e tiene puliti i denti dal tartaro e dai depositi alimentari.

POLVERE FILODONTICO. La migliore delle polveri dentifriche per nettare i denti, ridonando loro bianchezza e lucidezza senza intaccarli minimamente.

ANESTETICO FILODONTICO. Indispensabile a chi soffre per denti carati, facendo cessare istantaneamente i dolori.

CONSERVAZIONE

DEL VINO

Col mezzo del Solfito calcio chimicamente puro preparato nel laboratorio Chimico della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia.

Si vende al prezzo di L. 8.50 al chilogrammo con istruzione sul modo di usarlo.

Esclusivo deposito presso la drogheria di

Franc. Minisini — Udine.

CONSERVA DI

LAMPONI

(Frambois)

di primissima qualità

alla Drogheria F. Minisini - Udine

AVVISO.

Settimini Domenico, Fab-

bricatore di carrozze, successore della

Ditta Zanle, Via Tomadini, ha ora

trasportato il suo Stabilimento in

Via Gorgi N. 44.

Per la presente

Esposizione Provinciale

di Vini e Liquori

Grande assortimento di

BOTTIGLIE

nero della rinomata Fabbrica Siemens

Prezzi convenientissimi.

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE

HOCKE, Mercatovecchio.

FARMACIA GALLEANI

(Vedi quarta pagina).

La Ditta

PIETRO BARBARO

si pregia avvisare la numerosa sua Clientela di avere, per l'occasione dell'Esposizione Provinciale Friulana, fornito il suo Magazzino di Sartoria sito in Mercatovecchio n. 2, di un nuovo e variato assortimento stoffe Nazionali ed Estere, e vestiti confezionati ai seguenti

Prezzi fissi

Soprabiti mezza stagione pura lana federata in raso da L. 14 a 45

Vestiti completi stoffa-lana da L. 35 a 50

Stoffa stoffa, a filo operati da L. 3 a 6

Vestiti completi in tela, lino, lino e operati da L. 10 a 20

Vestiti da bambino in tela da L. 7 a 30

Soprabiti da bambino stoffa da L. 14 a 18

Veste da camera da L. 20 a 30

Id. di orlatura a tela da L. — a 12

Si assume qualunque commissione da eseguirsi in 24 ore.

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico, a 25 nodi di ferro prima qualità coperte di raso, imbottite elegantemente con capecchio; materassi pieghevoli per poter servire a doppio uso, puntati in stoffe di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e docchi, cinghiglia. Il tutto coperto in Catine, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccatissimi, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da divano, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da poter senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole

LIBRE 35

Volendola franca di trasporto e d'imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia aggiungere L. 5.50.

L'imballaggio è fatto con tela juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occasione per fare un bellissimo e grandissimo asciugamani da cucina.

Rivolgersi, esclusivamente allo Stabilimento, a vapori di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per complemento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono essere per capecchio.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri n. 15

avverte il pubblico che assume commissioni di

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati, affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modestia dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camera da ricevimento, ecc.

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

G. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria

D'AFFITTARE

in Piazza V. E.

gli ex locali della Banca

Popolare Friulana.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratelli Dorta.

RICERCASI

una casa, con stalla per un cavallo e rimessa, possibilmente corte ed orto. Verrebbe occupata tanto subito che in fine d'anno.

Per trattative, rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale, Via Gorgi N. 10.

ANNA MORETTI-CONTI

UDINE Piazza del Duomo N. 11.

Premiata Oroscopia con medaglia d'oro all'Esposizione Universale Vaticana di Roma 1877 e medaglia del Progresso all'Esposizione Mondiale di Vienna 1873.

Laboratorio speciale

di arredi da chiesa in argento cesellato nonché in ottone dorato ed argentato. Argenterie da tavola ed oggetti di fantasia, nonché lavori d'arte ad imitazione dell'autico. Appareti per l'illuminazione di Altari.

Bracciali per sostenere lampadari in ferro battuto e modellati con la doratura a nord e ad imitazione. Argenterie e dorature a fuoco e ad elettricità sopra tutti i metalli.

Le commissioni si accettano direttamente al laboratorio in Udine, non avendo la Ditta nessun incaricato viaggiatore.

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblica Straniera G. L. Danne e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA della Farmacia 24

DI
OTTAVIO GALLEANI

MILANO — Via Meravigli — MILANO
con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino 2.

Rivenditori: UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENTO, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; SPALATRO, Aljinovic; GRAZ, Grablovic; FIUME, G. Prodram, Jackel F.; MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala n. 16; ROMA, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Borromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ingenuità creduli popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. ... Dopo lunga serie di anni di completo successo e dopo l'essere ricreato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda. Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti eretici mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un **Oleostearato** che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le **COMMOZIONI CEREBRALI** prodotte da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Laparum*. L'anno in cui fu classificata fra le *Sinisteres Colimbiferae della Singenesia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato **ARNICINA** o *palla sua* particolare attività in varie malattie, fu l'oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di **OLEOSTEARATO** il quale doveva avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra TELA, la quale, non alterata, ma attiva, dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante *processo speciale* ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Insommare sono le guarigioni ottenute nei Reumatismi, nei Dolori alla Spina Dorsale, nelle Malattie della Rene (coliche nefritiche), come pure in tutte le Contusioni, Ferite, negli Indurimenti della Pelle, nell'abbassamento dell'Utero, nella Leucorrea, ecc. E' pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da Gotta e Dolori artritici, Malattie dei piedi, Gelli ed a tante altre utili applicazioni è superfluo rammentare. ... Da questi prodigiosi effetti della nostra TELA di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accolta e suggerita dai medici e paremo ben giustificati se non avessimo anni di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 250 rotolo di centim. 25; L. 150 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si applica per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchigia, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, 30 dicembre 1880. — Stentissimo signor Galleani. — Letto sui Giornali e sentito i benefici risultati della sua prodigiosa TELA all'Arnica volli anch'io provarla a giudicare della sua efficacia. Si di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta TELA all'Arnica mi giovò moltissima, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale potè ridonarmi la salute già tanto depravata. — Suo devotissimo MIST. GALLI INNOCENZO.

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre **VANZETTI** dell'Università di Padova di **TANTINI** di Verona, specialità della Farmacia

Il nome solo dell'illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia. Da ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie. Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in Udine: R. Farmacia Filipuzzi e F. Minisini.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi
Da Venezia ore 1.43 ant.	Da Venezia ore 7.21 ant.
" 5.10 ant.	" 9.43 ant.
" 8.51 ant.	" 1.29 pom.
" 4.46 pom.	" 9.16 pom.
" 8.38 pom.	" 1.37 pom.
Da Udine ore 6. ant.	Da Portofino ore 8.58 ant.
" 7.48 ant.	" 9.47 ant.
" 10.35 ant.	" 1.33 pom.
" 6.25 pom.	" 9.10 pom.
" 9.05 pom.	" 12.28 ant.
Da Udine ore 7.54 ant.	Da Trieste ore 11.20 ant.
" 6.04 pom.	" 9.20 pom.
" 8.47 pom.	" 12.55 ant.
" 2.50 ant.	" 7.38 ant.
Da Venezia ore 4.30 ant.	Da Udine ore 9.37 ant.
" 5.34 ant.	" 9.54 ant.
" 2.17 pom.	" 5.52 pom.
" 3.58 pom.	" 8.28 pom.
" 9. pom.	" 2.30 ant.
Da Portofino ore 2.30 pom.	Da Trieste ore 1.55 ant.
" 6.26 ant.	" 9.08 ant.
" 1.38 pom.	" 1.40 pom.
" 5.01 pom.	" 7.44 pom.
" 6.30 pom.	" 8.30 pom.
Da Trieste ore 9. pom.	Da Udine ore 1.11 ant.
" 6.20 ant.	" 9.05 pom.
" 9.05 ant.	" 1.57 pom.